

**Lista aperta**

Parla Matteo Fanelli, eletto nel consiglio di amministrazione

# “Invece di andare in piazza Cl vicina agli studenti”

«IL MOTIVO della nostra vittoria è semplice: invece di andare in piazza, di occupare le facoltà e di bloccare la didattica, siamo stati vicini agli studenti. Abbiamo continuato a organizzare mostre, convegni, a mantenere vivo l'ateneo».

A dirlo è Matteo Fanelli, eletto al consiglio d'amministrazione della Sapienza come candidato di "Lista Aperta" (costola di Comunione e Liberazione e in lizza alle elezioni insieme a "Mondo Sapienza").

**Come giudica la sconfitta dei collettivi di sinistra?**

«Sinceramente non mi aspettavo da parte loro un risultato così deludente. Hanno preso sottogamba le elezioni e di certo dichiarare "irrappresentabile" il movimento dell'Onda non ha giocato a loro favore».

**Dunque il buon risultato delle liste di destra è legato a quelle che considera come scelte sbagliate da parte dell'Onda?**

«La questione è semplice: chi va a votare, crede nelle elezioni e nelle rappresentanze studentesche. Perciò esprime le proprie preferenze per quelle liste che sono presenti all'università e si battono realmente per un

ateneo e un'istruzione migliore»

**Concorda con il fatto che a vincere, più che la destra, è stata la lista legata al rettore Frati?**

«Che la lista "Vento di cambiamento" abbia raccolto il maggior numero di voti è innegabile. Ma di certo non si può parlare, come dicono gli studenti dei collettivi, di "vittoria



La sinistra ha sbagliato a prendere sottogamba queste elezioni

dei baroni" o di "clientelismo"».

**Lei ha mai partecipato alle manifestazioni dell'Onda?**

«Assolutamente no, ma rispetto i migliaia di giovani che si sono mobilitati in questi mesi».

(laura mari)

